



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 4 dicembre 1983

1. La salvezza scende dal cielo, ma germoglia anche dalla terra.

Il Messia-Salvatore è il Figlio dell'Altissimo, ma insieme frutto del grembo di una donna, la Vergine Maria. La storia della salvezza, che è storia di un'alleanza con Dio, si svolge in un dialogo tra di lui e il suo popolo. Tutto è parola e risposta. Alla parola creatrice e salvifica di Dio deve seguire la risposta di fede dell'umanità. Questa logica è presente in sommo grado nell'evento fondamentale della salvezza, l'Incarnazione del Figlio di Dio. Come in Cristo Gesù, Parola del Padre, si riassumono tutte le gesta salvifiche di Dio, così nella risposta di Maria si compendiano e giungono a compimento le adesioni di fede del popolo di Dio e di tutti i suoi membri.

Maria, in particolare, è l'erede e il compimento della fede di Abramo. Come il patriarca è considerato "padre nostro", così Maria, a più forte ragione, dev'essere ritenuta "madre nostra" nella fede. Abramo è all'origine, Maria al vertice delle generazioni d'Israele. Egli anticipa e rappresenta davanti a Dio il popolo della promessa; ella, discendente di Abramo ed erede privilegiata della sua fede, ottiene il frutto della promessa. Per la fede e l'obbedienza di Maria sono benedette tutte le famiglie della terra, secondo la promessa fatta ad Abramo (cf. *Gen 12, 3*).

2. Le parole della Vergine: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quel che hai detto" (*Lc 1, 38*) evocano non solo la figura e l'atteggiamento di Abramo, ma l'immagine di tutti i servi e serve del Signore che hanno collaborato con lui nella storia della salvezza. Ricordano, più in generale, le parole dei figli d'Israele ai piedi del Sinai, il giorno dell'alleanza: "Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!" (*Es 24, 3*). La risposta di Maria è personale ma ha anche un significato comunitario. Nel suo sì confluisce la fede dell'antico Israele e si inaugura quella della Chiesa. La sua adesione al Signore, per una solidarietà di grazia, è benedizione per tutti quelli che

credono. Alla sua fede è legata la salvezza del mondo.

Per la liberazione di sequestrati in Sud America

No puedo menos de referirme ahora al doloroso fenómeno de los secuestros de personas que, como en otras partes del mundo, afectan también a diversos Países de América Latina.

Al manifestar mi reiterada reprobación por el recurso a métodos que ofenden los sentimientos humanos y cristianos, hago una apremiante llamada a los responsables, para que escuchen la voz de su conciencia y devuelvan la libertad a sus rehenes, entre los que se encuentra el Doctor Jaime Betancur, de Colombia, hermano del Presidente de dicha Nación.

Pido a Dios que cese pronto el dolor de las víctimas y de sus familiares.

© Copyright 1983 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana